

## **Commenti all'articolo "Frodi, furti e crac improvvisi, il grande bluff delle criptovalute" di Tito Boeri e Roberto Perotti (La Repubblica - 30 gennaio 2023).**

Un aspetto piuttosto superficiale dell'articolo è la mancata distinzione tra servizio custodial e non custodial. In un servizio custodial è l'exchange ad avere le chiavi private, e in tal caso il sistema ha il controllo totale dei soldi come fosse una banca e quindi ci sono tutti i rischi che si corrono in un sistema centralizzato. In questo caso, se l'operatore finanziario non è competente e affidabile si rischia di perdere tutto, analogamente a quanto si rischia dando i propri euro a un operatore finanziario classico.

Nel caso di servizio non custodial invece le chiavi sono in possesso dell'utente e quindi è impossibile che i soldi vengano rubati, da un eventuale operatore finanziario disonesto o anche da terzi. In tal caso però c'è il rischio di perdere la chiave segreta e perdere quindi tutte le criptomonete. Questo caso è l'analogo di tenere gli euro in cassaforte. Se mi perdo la combinazione della cassaforte perdo tutti i soldi.

L'argomento di Boeri e Perotti si può riformulare anche contro gli euro: se li tengo in cassaforte, potrei dimenticare la combinazione o qualcuno potrebbe entrare in casa e rubarmeli e se li deposito presso un operatore finanziario, potrebbe essere disonesto e rubarmi tutto. Non è un argomento falso, solo che riguarda in generale la difficoltà nella gestione di valori, che siano fiat o criptomonete, e non si tratta di un problema specifico del mondo crypto.

Conservare in sicurezza le monete fiat è una attività che si è sviluppata per secoli e quindi risulta più semplice e comprensibile anche alle persone meno esperte. Bitcoin esiste solo dal 2009 e quindi è evidente che la sua conoscenza da parte del pubblico è minore e la capacità di gestire adeguatamente le criptomonete non è ancora molto diffusa, inoltre mancano leggi, regolamenti e esperienza da parte degli operatori, che invece si sono accumulate nel tempo riguardo le monete fiat.

Sperare di trovare lo stesso avanzamento tecnico e organizzativo in uno strumento millenario rispetto a uno strumento nato nel 2009 è veramente poco ragionevole e comunque dice molto poco sulle prospettive nel lungo periodo della nuova tecnologia.

Per quanto riguarda le altre affermazioni piuttosto discutibili dell'articolo, per semplicità, ho provato a interrogare ChatGPT. Le risposte sono piuttosto ben scritte e correggono alcune imprecisioni dell'articolo:

### **Le criptomonete sono tra i più insicuri strumenti finanziari esistenti?**

**ChatGPT:** *Le criptovalute, come qualsiasi altro strumento finanziario, presentano dei rischi e delle vulnerabilità, ma non è corretto affermare che siano tra i più insicuri.*

*Uno dei principali rischi associati alle criptovalute è la loro volatilità dei prezzi. Il loro valore può aumentare o diminuire rapidamente, a seconda della domanda del mercato, della regolamentazione governativa, delle preoccupazioni di sicurezza e di altri fattori. Tuttavia, ciò non significa necessariamente che siano insicure, ma piuttosto che siano un investimento ad alto rischio.*

*Inoltre, le criptovalute possono essere vulnerabili a frodi e truffe, come il phishing e gli attacchi informatici, che possono compromettere la sicurezza delle piattaforme di scambio e dei portafogli digitali. Tuttavia, la maggior parte delle criptovalute più affidabili utilizza crittografia avanzata per proteggere le transazioni e le informazioni personali degli utenti.*

*Infine, la mancanza di regolamentazione rappresenta un rischio per gli investitori. Tuttavia, ci sono sempre più istituzioni finanziarie e governative che stanno cercando di regolamentare il mercato delle criptovalute per garantire la sicurezza degli investitori e la stabilità del mercato.*

### **Le criptovalute sono solo un colossale imbroglio?**

**ChatGPT:** *No, le criptovalute non sono solo un colossale imbroglio. Le criptovalute sono un tipo di attività digitale che utilizza la crittografia per garantire la sicurezza delle transazioni e la creazione di nuove unità di valore. Alcune criptovalute, come il Bitcoin, sono state create per fornire un'alternativa decentralizzata alle valute tradizionali e per permettere ai loro utenti di effettuare transazioni in modo più rapido e sicuro.*

*Ci sono molte persone e aziende che utilizzano le criptovalute regolarmente come parte della loro attività commerciale e finanziaria. Inoltre, molte aziende tecnologiche e finanziarie importanti, tra cui Tesla e PayPal, hanno iniziato ad accettare le criptovalute come forma di pagamento.*

*Tuttavia, le criptovalute sono anche state associate a frodi e truffe, soprattutto a causa della mancanza di regolamentazione e della natura decentralizzata del loro sistema. Ci sono state molte ICO (Initial Coin Offering) che si sono rivelate truffe, e molte persone sono state vittime di phishing e attacchi informatici sui loro portafogli digitali.*

*In sintesi, le criptovalute non sono un colossale imbroglio, ma ci sono sicuramente rischi associati al loro utilizzo, come con qualsiasi altro tipo di attività finanziaria.*

### **È vero che le commissioni sulle transazioni di bitcoin sono molto alte?**

**ChatGPT:** *Le commissioni sulle transazioni di Bitcoin possono essere alte in determinati momenti, soprattutto quando la domanda per l'utilizzo della rete Bitcoin è elevata.*

*Le commissioni di transazione su Bitcoin sono basate su una tariffa dinamica che dipende dalla dimensione della transazione e dalla congestione della rete al momento della transazione. In altre parole, le commissioni sono maggiori quando ci sono molte transazioni in attesa di elaborazione sulla rete, poiché i minatori preferiranno elaborare prima le transazioni con le commissioni più alte.*

*Poiché la dimensione della transazione non è legata al valore della transazione, le commissioni possono sembrare relativamente alte quando il valore della transazione è basso. Ad esempio, una transazione di 100 euro potrebbe richiedere una commissione del 5% o più in determinati momenti di alta congestione della rete Bitcoin. Viceversa per le transazioni di importi significativi le commissioni risultano basse, a volte estremamente più basse delle commissioni di qualsiasi dei sistemi tradizionali.*